

E.I. n. 199/2012

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PORDENONE

Ill.mo Signor Giudice dell'esecuzione

Dottor FRANCESCO PETRUCCO TOFFOLO

RELAZIONE PERITALE

Nell'esecuzione immobiliare promossa da

BEVILACQUA GUIDO

contro

RELAZIONE PERITALE

Nell'esecuzione immobiliare promossa da:

Bevilacqua Guido

contro

PREMESSA

Con ordinanza del 15 febbraio 2013 la S.V.I. nominava me sottoscritto geometra Antonio TAIARIOL nato a Pordenone il 14.07.1964, con studio professionale in Comune di Fontanafredda, Via Pastrengo n.11 telefono 0434/565110 fax 0434/566932, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Pordenone ed All'albo del Collegio Geometri della Provincia di Pordenone con posizione n.871, Consulente Tecnico d'Ufficio per la valutazione dei beni nell'Esecuzione Immobiliare in oggetto, invitandomi a comparire all'udienza del 20 marzo 2013 per il giuramento di rito e formularmi i seguenti quesiti:

- 1) **Verifichi**, prima d'ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni riguardanti l'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei;
- 2) **Predisponga**, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande

giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti);

- 3) **Descriva**, previo necessario accesso all'interno, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 4) **Accerti** la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 5) **Proceda**, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed

- all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;
- 6) **Indichi** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;
 - 7) **Indichi** la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico – edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; ove possibile indichi la spesa prevedibilmente necessaria a puro titolo indicativo;
 - 8) **Dica** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione;
 - 9) **Dica**, se l'immobile è pignorato solo pro quota:
 - a) Se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

b) Proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c., dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile (in difetto di offerta per l'acquisto della quota a tale prezzo, con cauzione pari al 10% dell'importo, depositata da parte di uno o più dei comproprietari entro l'udienza per i provvedimenti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà a giudizio divisionale, con vendita dell'intero;

10) **Accerti** se l'immobile è libero oppure occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso abbia data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio; in caso di contratto antecedente al pignoramento e, quindi, opponibile alla procedura è indispensabile che la stima contenga indicazioni motivate sul giusto canone di locazione al momento in cui è stato stipulato l'atto (analizzando il canone pattuito dal debitore-locatore e dal locatario) in base ai parametri di mercato (l'art. 2923 c.c. esclude l'opponibilità della locazione stipulata a canone incongruo rispetto al "giusto" canone);

11) **Ove** l'immobile è occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;

- 12) **Indichi** l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità;
- 13) **Accerti** l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo), ed in particolare indichi se esistano spese condominiali non pagate relative all'anno in cui è stato trascritto il pignoramento ed all'anno precedente per gli effetti di cui all'art.63 disp. Att. Cc., nonché la presenza di eventuali cause in corso con domanda trascritta (acquisendo presso la cancelleria informazioni circa lo stato delle stesse);
- 14) **Rilevi** l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;
- 15) **Determini** il valore dell'immobile, presa visione delle risultanze dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia del Territorio, considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà) ed applicando al valore medio nel libero mercato una riduzione in via forfetaria del 25%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di

provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive; per gli immobili ad uso produttivo (industriale o artigianale) potrà essere applicata una riduzione fino al 35% in relazione alla notoria difficoltà di collocazione anche nel libero mercato;

16) **Alleghi**, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni), di acquisire copia delle stesse presso i competenti uffici;

17) **Indichi** se presente o meno l'attestato di certificazione energetica (ACE);

18) **Acquisisca** presso il Comune i certificati di conformità di tutti gli impianti rilasciati dalle ditte e laddove inesistente riferisca sullo stato impiantistico;

19) **Acquisisca**, per i fabbricati, presso il Comune il certificato di inesistenza di provvedimenti sanzionatori;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI

Gli immobili della presente procedura rilevati dall'atto di pignoramento depositato in cancelleria sono i seguenti;

AGENZIA DEL TERRITORIO
CATASTO DEI FABBRICATI
COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

DITTA INTESTATARIA

prop. per l/l

FG.23 MAP. 412 Sub. 2 Via Del Tagliamento snc P.T. Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4

vani Rc.Euro 371,85;

FG.23 MAP. 412 Sub. 4 Via Del Tagliamento snc P.1 Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4,5

vani Rc.Euro 418,33;

FG.23 MAP. 412 Sub. 5 Via Del Tagliamento snc T-1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4

vani Rc.Euro 371,85;

FG.23 MAP. 412 Sub. 6 Via Del Tagliamento snc P.1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4

vani Rc.Euro 371,85;

FG.23 MAP. 412 Sub. 7 Via Del Tagliamento snc T-1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 3

vani Rc.Euro 278,89;

FG.23 MAP. 412 Sub. 8 Via Del Tagliamento snc T, Cat.C/6 Cl. 2 Cons. 24

mq Rc.Euro 63,21;

L'area, ove insiste il fabbricato condominiale, è descritta al Catasto dei terreni come Ente Urbano del Fg.23 Mappale 412 di Ha 00.13.90.

OPERAZIONI PERITALI

In sede d'udienza lo scrivente perito ha sentito il legale del creditore per verificare se vi fossero trattative in corso tra le parti per definire la posizione debitoria.

Preso atto della momentanea impossibilità di un accordo, in data 22.04.2013, alla presenza di un incaricato dall'esecutato, si sono ispezionati gli immobili.

Eseguite, poi, le visure catastali, tavolari, urbanistiche e amministrative presso i preposti Uffici Pubblici, compiute le elaborazioni tecniche dei dati ivi acquisiti e le dovute indagini di mercato, in ottemperanza ai quesiti posti dal Giudice, è stata redatta la presente relazione peritale.

PROROGHE PER IL DEPOSITO DELLA RELAZIONE

Non è stato necessario richiedere al Giudice proroghe per il deposito della relazione.

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La certificazione notarile (ex art.567, CO.2, C.P.C.) è rilasciata dal Notaio Francesco Simoncini di Sacile.

Lo scrivente ha in ogni caso eseguito e allegato l'aggiornamento delle visure presso gli uffici immobiliari dalla data del rilascio dei certificati fino alla data del 20.03.2013.

Si allega copia delle visure.

RECAPITO TELEFONICO

Nell'elenco degli abbonati non è reperibile il numero telefonico.

E' stato possibile avere solo il numero di cellulare di un incaricato dalla proprietà che è il

SEDE LEGALE DELLA SOCIETA'

Dai documenti si evince che la ditta

ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

(Ultima visura aggiornata alla data del 20.03.2013)

1)-Iscrizione del 19.10.2007 -Registro Particolare n.4772 -Registro Generale n.19378. Pubblico Ufficiale Notaio Giovanni Pascatti Repertorio n.144518/34882 del 16.10.2007. Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di apertura di credito.

Annotazione n.627 del 06.04.2009 (restrizione dei beni) e annotazione n. 2014 del 14.09.2009 (restrizione dei beni)

2)-Annotazione del 28.10.2010 -Registro Particolare n.3225 -Registro Generale n.16132. Pubblico Ufficiale Tribunale Repertorio n.843 del 22.03.2010. Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo.

3)-Iscrizione del 18.01.2011 –Registro Particolare n.104 -Registro Generale n.756. Pubblico Ufficiale Tribunale di Udine Repertorio n.2677/1 del 20.11.2010. Ipoteca Giudiziale derivante da decreto ingiuntivo.

TITOLO DI ULTIMA PROVENIENZA

Il terreno, ove oggi sorgono gli immobili oggetto dell'esecuzione, ha provenienza con atto del Notaio Giovanni Pascatti di San Vito al Tagliamento di Repertorio nr.144517 del 16.10.2007 Registrato a Pordenone in data 19.10.2007 Reg.Gen.19375 Reg.Part.11502.

Si allega copia del documento.

PROVVEDIMENTI E PERMESSI EDILIZI

Dagli accertamenti eseguiti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, risulta che il fabbricato del quale fanno parte le unità immobiliari oggetto di stima è stato edificato in base ai seguenti provvedimenti amministrativi:

1. Permesso a Costruire del 06.12.2007 con Protocollo nr.32490;
2. Denuncia dell'Inizio attività Edilizia del 05.02.2009 Prot. nr.3904;

Si allega copia dei documenti.

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Per le unità immobiliari oggetto del pignoramento non è stato richiesto il certificato d'agibilità.

CERTIFICATO DI INESISTENZA PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

E' stato rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune il certificato d'adempimento delle prescrizioni e provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art.41 L.47/85.

Si allega copia del documento.

REGOLARITA' EDILIZIA

Si rilevano alcune leggere differenze sulle misure interne dei locali rispetto al progetto approvato con l'ultima variante.

Le differenze rientrano in ogni caso nelle tolleranze previste.

Si evidenzia inoltre che sul progetto, gli sporti di linda, i porticati e una parte della copertura erano previsti con rivestimento in travi di legno mentre in realtà i solai sono tutti realizzati in laterizio.

Sotto il profilo urbanistico questo ha comportato che sull'appartamento identificato con il Sub.7, la quota d'imposta del solaio nel soggiorno, è maggiore di 20 cm. rispetto al progetto.

Poiché non è stata ancora data la fine dei lavori, prima della richiesta dell'agibilità dell'unità immobiliare identificata con il sub.7, è sufficiente realizzare un leggero ribassamento interno con pannelli in cartongesso oppure in legno così come previsto nel progetto.

Si ricorda comunque che i beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e che è sempre onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della Legge 47/85 e DPR 380/2011.

La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46, 5° comma DPR 6 giugno 2001 n.380, e 4, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n.47.

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Per le unità immobiliari oggetto del pignoramento non è stato ancora richiesto il certificato d'agibilità e di conseguenza in comune non sono depositate le dichiarazioni sulla conformità degli impianti.

Per questo non è possibile garantire la conformità degli impianti alle norme di sicurezza.

ATTESTAZIONE CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Non sono state redatte le attestazioni di certificazione energetica.

LA DESCRIZIONE DEI LOTTI E LA STIMA

LOTTO PRIMO

IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Via del Tagliamento n.2

Appartamento residenziale al piano terra, di un fabbricato condominiale nella località Rosa Vecchia, con posto auto scoperto e corte di pertinenza esclusiva.

L'alloggio è composto d'ingresso-soggiorno, cottura, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno.

Agenzia del Territorio

CATASTO DEI FABBRICATI

FG.23 MAP. 412 Sub. 2 Via Del Tagliamento snc P.T. Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4 vani Rc.Euro 371,85; (*appartamento*)

FG.23 MAP. 412 Sub. 8 Via Del Tagliamento snc 'I, Cat.C/6 Cl. 2 Cons. 24 mq Rc.Euro 63,21; (*posto auto scoperto*)

L'appartamento (sub.2), posto al piano terra dell'edificio condominiale, ha i locali con altezza utile di metri 2.60 ed è composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno per una superficie lorda commerciale rilevata graficamente e arrotondata di circa mq.80,50 oltre ad area scoperta sul fronte e sul retro di uso esclusivo.

Le strutture portanti sono in muratura e pilastri di c.a.; i solai sono di latero-cemento; l'isolamento perimetrale esterno è a cappotto, i tramezzi divisori sono in laterizio; tutte le murature sono intonacate al civile a più strati e tinteggiate con pittura traspirante; i pavimenti e della zona giorno e dei bagni sono in piastrelle di ceramica; i pavimenti delle camere, in palchetti di legno, non sono stati ancora posati; i battiscopa sono in legno; le pareti dei bagni e della cucina sono rivestite con piastrelle in ceramica; le porte interne sono in legno tamburato; gli infissi e la

porta d'ingresso di legno naturale verniciato hanno vetro camera, maniglie in metallo, scuri in legno di colore rosso mattone; tutti i davanzali sono in marmo granito di colore grigio; l'impianto idraulico ha tubazione sottotraccia; il bagno ha sanitari in porcellana di media qualità; la rubinetteria è predisposta per l'erogazione d'acqua calda e fredda; l'impianto termico autonomo per il riscaldamento è a radiatori; la caldaia istantanea alimentata a gas è autonoma per l'unità immobiliare è installata nel bagno, l'impianto elettrico è del tipo civile sottotraccia con una o più fonti d'illuminazione e prese di corrente per ciascun ambiente, vi sono inoltre l'impianto citofonico e l'impianto TV.

Si evidenzia che nel ripostiglio, ricavato sul sottoscala, sono solo predisposti gli scarichi per lavatrice, lavandino e sanitari.

Gli scarichi domestici, prima del recapito finale sul pozzo perdente, sono trattati con bacini imhoff e condesagrassi.

Il giardino a uso esclusivo, posto sul retro del fabbricato, è recintato con rete metallica.

Il posto auto scoperto (sub.8), posto in fronte all'abitazione (sub.2), con una superficie catastale imponibile di mq.24, ha l'accesso dalla corte comune al condominio ed è pavimentato con elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo.

Le parti comuni al complesso residenziale, evidenziate nell'elaborato planimetrico catastale, comprendono l'area scoperta, gli accessi pedonali, i parcheggi, la zona manovra e quanto altro.

La pavimentazione è formata da elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo.

In una piccola area recintata è interrato il bombolone per il GAS di uso domestico e riscaldamento.

VALUTAZIONE DEL LOTTO

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato lo stato di conservazione dei beni, la loro destinazione, le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, le possibili difformità catastali e urbanistiche, lo scrivente perito, determina in ogni caso **a corpo e non a misura** nello stato di fatto e di diritto in cui in questo momento si trovano gli immobili, con tutti gli inerenti diritti, ragioni e azioni, accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive di qualsiasi specie eventualmente esistenti le valutazioni che seguono:

VALORE DI STIMA PER L'INTERO

A corpo Euro 124.000
(Centotrentaquattromilaeuro)

Come richiesto nel quesito, si apporta una decurtazione in via forfetaria del 25% in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente a provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

VALORE DI STIMA DECURATO DEL 25%

A corpo Euro 93.000
(Novantatremilaeuro)

LOTTO SECONDO

IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Via del Tagliamento n.2

Appartamento residenziale al piano primo, di un fabbricato condominiale nella località Rosa Vecchia, composto soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno, un terrazzo chiuso con ripostiglio e due terrazze aperte.

Agenzia del Territorio
CATASTO DEI FABBRICATI

FG.23 MAP. 412 Sub. 4 Via Del Tagliamento snc P.1 Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4,5
vani Rc.Euro 418,33;

L'appartamento (sub.4), posto al piano primo dell'edificio condominiale e con accesso dalla scala comune, ha i locali con altezza utile di metri 2,60 ed è composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno per una superficie lorda commerciale rilevata graficamente e arrotondata di circa mq.82,50 oltre a mq.15,50 circa per terrazze.

Le strutture portanti sono in muratura e pilastri di c.a.; i solai sono di latero-cemento; l'isolamento perimetrale esterno è a cappotto, i tramezzi divisorii sono in laterizio; tutte le murature sono intonacate al civile a più strati e tinteggiate con pittura traspirante; i pavimenti e della zona giorno e dei bagni sono in piastrelle di ceramica; i pavimenti delle camere, in palchetti di legno, non sono stati ancora posati; i battiscopa sono in legno; le pareti dei bagni e della cucina sono rivestite con piastrelle in ceramica; le porte interne sono in legno tamburato; gli infissi, di legno naturale verniciato, hanno vetro camera, maniglie in metallo e scuri in legno di colore rosso mattone; il portoncino d'ingresso è del tipo rinforzato a pannello cieco con spioncino; tutti i davanzali sono in marmo granito di colore grigio; l'impianto idraulico ha tubazione sottotraccia; il bagno ha sanitari in porcellana di media qualità; la rubinetteria è predisposta per l'erogazione d'acqua calda e fredda; l'impianto termico autonomo per il riscaldamento è a radiatori; la caldaia istantanea alimentata a gas, autonoma per l'unità immobiliare, è posta sul ripostiglio del terrazzo; l'impianto elettrico è del tipo civile sottotraccia con una o più fonti d'illuminazione e prese di corrente per ciascun ambiente, vi sono inoltre l'impianto citofonico e l'impianto TV.

Gli scarichi domestici, prima del recapito finale sul pozzo perdente, sono trattati con bacini imhoff e condesagrassi.

Le parti comuni al complesso residenziale, evidenziate nell'elaborato planimetrico catastale, comprendono l'area scoperta, gli accessi pedonali, i parcheggi, la zona manovra e quanto altro.

La pavimentazione è formata da elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo.

In una piccola area recintata è interrato il bombolone per il GAS di uso domestico e riscaldamento.

Il lotto sul fronte strada ha recinzione con zoccolo di calcestruzzo e rete metallica mentre, sui restanti lati, è in parte delimitato da una rete metallica.

I cancelli a chiusura del passo carraio e di quello pedonale, sono in metallo zincato a pieno.

L'area esterna comune al condominio è provvista d'illuminazione.

Le finiture esterne del complesso residenziale, di normale qualità, hanno pareti con intonaco e tinteggiatura di colore giallo chiaro, copertura in tegole rosse, grondaie e pluviali circolari in lamiera color testa di moro rosso, camini e sfiati di acciaio e rame.

COMPUTO METRICO

Nonostante la stima del bene è eseguita a corpo e non a misura, la superficie commerciale dell'immobile, rilevata graficamente, è calcolata secondo i criteri comunemente adottati con gli opportuni correttivi tenuto in conto alla peculiarità dell'immobile, sommando le superfici effettive d'ogni locale, considerando totalmente i muri interni e quelli esterni perimetrali; i muri in comune, le terrazze chiuse su tre lati e le terrazze aperte fino a 25 mq. al 50%; le autorimesse e le cantine al 50%.

Applicando tale criterio si ha una superficie commerciale del bene *arrotondata* di circa mq.90.25.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione applicato per determinare il valore medio nel libero mercato dell'immobile è quello comparativo con beni simili ricadenti nello stesso segmento di mercato per zona e caratteristiche compiendo le necessarie indagini di mercato presso gli operatori settoriali della zona, tenendo anche in conto dei risultati dell'Osservatorio del mercato immobiliare della Regione FVG, del Borsino Immobiliare FIMAA, del Borsino Immobiliare FIAIP, dell'Agenzia del Territorio.

VALUTAZIONE DEL LOTTO

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato lo stato di conservazione dei beni, la loro destinazione, le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, le possibili difformità catastali e urbanistiche, lo scrivente perito, determina in ogni caso **a corpo e non a misura** nello stato di fatto e di diritto in cui in questo momento si trovano gli immobili, con tutti gli inerenti diritti, ragioni e azioni, accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive di qualsiasi specie eventualmente esistenti le valutazioni che seguono:

VALORE DI STIMA PER L'INTERO

A corpo Euro 126.000
(Centoventiseimilaeuro)

Come richiesto nel quesito, si apporta una decurtazione in via forfetaria del 25% in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente a provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune

esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

VALORE DI STIMA DECURATO DEL 25%

A corpo Euro 94.500
(Novantaquattromilacinquecentoeuro)

LOTTO TERZO

IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Via del Tagliamento n.2

Appartamento residenziale al piano primo e cantina al piano terra, di un fabbricato condominiale nella località Rosa Vecchia, composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno e due terrazze aperte.

Agenzia del Territorio

CATASTO DEI FABBRICATI

FG.23 MAP. 412 Sub. 5 Via Del Tagliamento snc T-1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4 vani Re.Euro 371,85; *(appartamento e cantina)*

L'appartamento (sub.5), posto al piano primo dell'edificio condominiale con accesso dalla scala comune, ha i locali con altezza utile di metri 2.60 ed è composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno per una superficie lorda commerciale rilevata graficamente e arrotondata di circa mq.77,00 oltre a mq.10 circa per terrazze e cantina al piano terra di circa mq.5,50.

Le strutture portanti sono in muratura e pilastri di c.a.; i solai sono di latero-cemento; l'isolamento perimetrale esterno è a cappotto, i tramezzi divisorii sono in laterizio; tutte le murature sono intonacate al civile a più strati e tinteggiate con pittura traspirante; i pavimenti e della zona giorno e dei bagni sono in piastrelle di ceramica; i pavimenti della zona notte, in palchetti di legno, non sono stati ancora posati; i battiscopa sono in legno; le pareti dei bagni e della cucina sono rivestite con piastrelle in ceramica; le porte interne sono in legno tamburato; gli infissi di

legno naturale verniciato hanno vetro camera, maniglie in metallo e scuri di legno color rosso mattone; il portoncino d'ingresso è del tipo rinforzato a pannello cieco con spioncino; tutti i davanzali sono in marmo granito di colore grigio; l'impianto idraulico ha tubazione sottotraccia; il bagno ha sanitari in porcellana di media qualità; la rubinetteria è predisposta per l'erogazione d'acqua calda e fredda; l'impianto termico autonomo per il riscaldamento è a radiatori; la caldaia istantanea alimentata a gas è autonoma per l'unità immobiliare; l'impianto elettrico è del tipo civile sottotraccia con una o più fonti d'illuminazione e prese di corrente per ciascun ambiente, vi sono inoltre l'impianto citofonico e l'impianto TV.

Gli scarichi domestici, prima del recapito finale sul pozzo perdente, sono trattati con bacini imhoff e condesagrassi.

Le parti comuni al complesso residenziale, evidenziate nell'elaborato planimetrico catastale, comprendono l'area scoperta, gli accessi pedonali, i parcheggi, la zona manovra e quanto altro.

La pavimentazione è formata per parte da elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo.

In una piccola area recintata è interrato il bombolone per il GAS di uso domestico e riscaldamento.

Il lotto sul fronte strada ha recinzione con zoccolo di calcestruzzo e rete metallica mentre, sui restanti lati, è in parte delimitato da una rete metallica.

I cancelli a chiusura del passo carraio e di quello pedonale, sono in metallo zincato a pieno.

L'area esterna comune al condominio è provvista d'illuminazione.

Le finiture esterne del complesso residenziale, di normale qualità, hanno pareti con intonaco e tinteggiatura di colore giallo chiaro, copertura in tegole rosse, grondaie e pluviali circolari in lamiera color testa di moro rosso, camini e sfiiati di acciaio e rame.

COMPUTO METRICO

Nonostante la stima del bene è eseguita a corpo e non a misura, la superficie commerciale dell'immobile, rilevata graficamente, è calcolata secondo i criteri comunemente adottati con gli opportuni correttivi tenuto in conto alla peculiarità dell'immobile, sommando le superfici effettive d'ogni locale, considerando totalmente i muri interni e quelli esterni perimetrali; i muri in comune, le terrazze chiuse su tre lati e le terrazze aperte fino a 25 mq. al 50%; le autorimesse e le cantine al 50%.

Applicando tale criterio si ha una superficie commerciale del bene *arrotondata* di circa mq.84,75

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione applicato per determinare il valore medio nel libero mercato dell'immobile è quello comparativo con beni simili ricadenti nello stesso segmento di mercato per zona e caratteristiche compiendo le necessarie indagini di mercato presso gli operatori settoriali della zona, tenendo anche in conto dei risultati dell'Osservatorio del mercato immobiliare della Regione FVG, del Borsino Immobiliare FIMAA, del Borsino Immobiliare FIAIP, dell'Agenzia del Territorio.

VALUTAZIONE DEL LOTTO

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato lo stato di conservazione dei beni, la loro destinazione, le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, le possibili difformità catastali e urbanistiche, lo scrivente perito, determina in ogni caso **a corpo e non a misura** nello stato di fatto e di diritto in cui in questo momento si trovano gli immobili, con tutti gli incrementi diritti, ragioni e azioni,

accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive di qualsiasi specie eventualmente esistenti le valutazioni che seguono:

VALORE DI STIMA PER L'INTERO

A corpo Euro 118.000
(Centodiciottomilaeuro)

Come richiesto nel quesito, si apporta una decurtazione in via forfetaria del 25% in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente a provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

VALORE DI STIMA DECURATO DEL 25%

A corpo Euro 88.500
(Ottantaottomilacinquecentoeuro)

LOTTO QUARTO

IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Via del Tagliamento n.2

Appartamento residenziale al piano primo, di un fabbricato condominiale nella località Rosa Vecchia, composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno e terrazze.

Agenzia del Territorio

CATASTO DEI FABBRICATI

FG.23 MAP. 412 Sub. 6 Via Del Tagliamento snc P.1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 4 vani Rc.Euro 371,85; *(appartamento)*

L'appartamento (sub.6), posto al piano primo dell'edificio condominiale e con accesso dalla scala esterna comune, ha i locali con altezza utile di metri 2.60 ed è composto d'ingresso-soggiorno, cottura, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno

per una superficie lorda commerciale rilevata graficamente e arrotondata di circa mq.68,50 oltre a mq.11,50 circa per terrazze.

Le strutture portanti sono in muratura e pilastri di c.a.; i solai sono di latero-cemento; l'isolamento perimetrale esterno è a cappotto, i tramezzi divisorii sono in laterizio; tutte le murature sono intonacate al civile a più strati e tinteggiate con pittura traspirante; i pavimenti e della zona giorno e dei bagni sono in piastrelle di ceramica; i pavimenti della zona notte, in palchetti di legno, non sono stati posati; i battiscopa sono in legno; le pareti dei bagni e della cucina sono rivestite con piastrelle in ceramica; le porte interne sono in legno tamburato; gli infissi di legno naturale verniciato hanno vetro camera, maniglie in metallo, scuri in legno di colore rosso mattone; il portoncino d'ingresso è del tipo rinforzato a pannello cieco con spioncino; tutti i davanzali sono in marmo granito di colore grigio; l'impianto idraulico ha tubazione sottotraccia; il bagno ha sanitari in porcellana di media qualità; la rubinetteria è predisposta per l'erogazione d'acqua calda e fredda; l'impianto termico autonomo per il riscaldamento è a radiatori; la caldaia istantanea alimentata a gas, autonoma per l'unità immobiliare, è installata nel bagno; l'impianto elettrico è del tipo civile sottotraccia con una o più fonti d'illuminazione e prese di corrente per ciascun ambiente, vi sono inoltre l'impianto citofonico e l'impianto TV.

Gli scarichi domestici, prima del recapito finale sul pozzo perdente, sono trattati con bacini imhoff e condesagrassi.

Le parti comuni al complesso residenziale, evidenziate nell'elaborato planimetrico catastale, comprendono l'area scoperta, gli accessi pedonali, i parcheggi, la zona manovra e quanto altro.

La pavimentazione è formata per parte da elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo.

In una piccola area recintata è interrato il bombolone per il GAS di uso domestico e

riscaldamento.

Il lotto sul fronte strada ha recinzione con zoccolo di calcestruzzo e rete metallica mentre, sui restanti lati, è in parte delimitato da una rete metallica.

I cancelli a chiusura del passo carraio e di quello pedonale, sono in metallo zincato a pieno.

L'area esterna comune al condominio è provvista d'illuminazione.

Le finiture esterne del complesso residenziale, di normale qualità, hanno pareti con intonaco e tinteggiatura di colore giallo chiaro, copertura in tegole rosse, grondaie e pluviali circolari in lamiera color testa di moro rosso, camini e sfiati di acciaio e rame.

COMPUTO METRICO

Nonostante la stima del bene è eseguita a corpo e non a misura, la superficie commerciale dell'immobile, rilevata graficamente, è calcolata secondo i criteri comunemente adottati con gli opportuni correttivi tenuto in conto alla peculiarità dell'immobile, sommando le superfici effettive d'ogni locale, considerando totalmente i muri interni e quelli esterni perimetrali; i muri in comune, le terrazze chiuse su tre lati e le terrazze aperte fino a 25 mq. al 50%; le autorimesse e le cantine al piano terra all'75%.

Applicando tale criterio si ha una superficie commerciale del bene *arrotondata* di circa mq.74,25.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione applicato per determinare il valore medio nel libero mercato dell'immobile è quello comparativo con beni simili ricadenti nello stesso segmento di mercato per zona e caratteristiche compiendo le necessarie indagini di mercato presso gli operatori settoriali della zona, tenendo anche in conto dei risultati dell'Osservatorio del mercato immobiliare della Regione FVG, del Borsino Immobiliare FIMAA, del Borsino Immobiliare FIAIP, dell'Agenzia del

Territorio.

VALUTAZIONE DEL LOTTO

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato lo stato di conservazione dei beni, la loro destinazione, le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, le possibili difformità catastali e urbanistiche, lo scrivente perito, determina in ogni caso **a corpo e non a misura** nello stato di fatto e di diritto in cui in questo momento si trovano gli immobili, con tutti gli inerenti diritti, ragioni e azioni, accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive di qualsiasi specie eventualmente esistenti le valutazioni che seguono:

VALORE DI STIMA PER L'INTERO

A corpo Euro 104.000
(Centoquattromilaeuro)

Come richiesto nel quesito, si apporta una decurtazione in via forfetaria del 25% in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente a provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

VALORE DI STIMA DECURATO DEL 25%

A corpo Euro 78.000
(Settantaottomilaeuro)

LOTTO QUINTO

IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Via del Tagliamento n.2

Appartamento residenziale al piano primo e cantina al piano terra, di un fabbricato condominiale nella località Rosa Vecchia, composto d'ingresso-soggiorno, cottura, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno e una terrazza.

Agenzia del Territorio
CATASTO DEI FABBRICATI

FG.23 MAP. 412 Sub. 7 Via Del Tagliamento snc T-1, Cat.A/2 Cl. 2 Cons. 3
vani Re.Euro 278,89; (*appartamento*)

L'appartamento (sub.7), posto al piano primo dell'edificio condominiale e con accesso dalla scala comune, ha i locali con altezza utile di metri 2.60, ad eccezione del soggiorno che il solaio inclinato con l'andamento del tetto, ed è composto di soggiorno-cottura, ripostiglio, corridoio, camera e bagno per una superficie lorda commerciale rilevata graficamente e arrotondata di circa mq.45,60 oltre a mq.2,80 circa per terrazze e una cantina al piano terra di circa mq.4,50.

Le strutture portanti sono in muratura e pilastri di c.a.; i solai sono di latero-cemento; l'isolamento perimetrale esterno è a cappotto, i tramezzi divisorii sono in laterizio; tutte le murature sono intonacate al civile a più strati e tinteggiate con pittura traspirante; i pavimenti e della zona giorno e dei bagni sono in piastrelle di ceramica; i pavimenti della zona notte, in palchetti di legno, sono stati posati solo in una camera delle due camere; i battiscopa sono in legno; le pareti dei bagni e della cucina sono rivestite con piastrelle in ceramica; le porte interne sono in legno tamburato; gli infissi di legno naturale verniciato hanno vetro camera, maniglie in metallo, scuri in legno di colore rosso mattone; il portoncino d'ingresso è del tipo rinforzato a pannello cieco con spioncino; tutti i davanzali sono in marmo granito di colore grigio; l'impianto idraulico ha tubazione sottotraccia; il bagno ha sanitari in porcellana di media qualità; la rubinetteria è predisposta per l'erogazione d'acqua calda e fredda; l'impianto termico autonomo per il riscaldamento è a radiatori; la caldaia istantanea alimentata a gas, autonoma per l'unità immobiliare; l'impianto elettrico è del tipo civile sottotraccia con una o più fonti d'illuminazione e prese di corrente per ciascun ambiente, vi sono inoltre l'impianto citofonico e l'impianto TV.

Gli scarichi domestici, prima del recapito finale sul pozzo perdente, sono trattati con bacini imhoff e condesaggrassi.

Le parti comuni al complesso residenziale, evidenziate nell'elaborato planimetrico catastale, comprendono l'area scoperta, gli accessi pedonali, i parcheggi, la zona manovra e quanto altro.

La pavimentazione è formata da elementi autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo. In una piccola area recintata è interrato il bombolone per il GAS di uso domestico e riscaldamento. Il lotto sul fronte strada ha recinzione con zoccolo di calcestruzzo e rete metallica mentre, sui restanti lati, è in parte delimitato da una rete metallica. I cancelli a chiusura del passo carraio e di quello pedonale, sono in metallo zincato a pieno. L'area esterna comune al condominio è provvista d'illuminazione.

Le finiture esterne del complesso residenziale, di normale qualità, hanno pareti con intonaco e tinteggiatura di colore giallo chiaro, copertura in tegole rosse, grondaie e pluviali circolari in lamiera color testa di moro rosso, camini e sfiati di acciaio e rame.

COMPUTO METRICO

Nonostante la stima del bene è eseguita a corpo e non a misura, la superficie commerciale dell'immobile, rilevata graficamente, è calcolata secondo i criteri comunemente adottati con gli opportuni correttivi tenuto in conto alla peculiarità dell'immobile, sommando le superfici effettive d'ogni locale, considerando totalmente i muri interni e quelli esterni perimetrali; i muri in comune, le terrazze chiuse su tre lati e le terrazze aperte fino a 25 mq. al 50%; le autorimesse e le cantine al piano terra all'75%. Applicando tale criterio si ha una superficie commerciale del bene *arrotondata* di circa mq.49,25.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione applicato per determinare il valore medio nel libero

mercato dell'immobile è quello comparativo con beni simili ricadenti nello stesso segmento di mercato per zona e caratteristiche compiendo le necessarie indagini di mercato presso gli operatori settoriali della zona, tenendo anche in conto dei risultati dell'Osservatorio del mercato immobiliare della Regione FVG, del Borsino Immobiliare FIMAA, del Borsino Immobiliare FLAIP, dell'Agenzia del Territorio.

VALUTAZIONE DEL LOTTO

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato lo stato di conservazione dei beni, la loro destinazione, le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, le possibili difformità catastali e urbanistiche, lo scrivente perito, determina in ogni caso **a corpo e non a misura** nello stato di fatto e di diritto in cui in questo momento si trovano gli immobili, con tutti gli inerenti diritti, ragioni e azioni, accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive di qualsiasi specie eventualmente esistenti le valutazioni che seguono:

VALORE DI STIMA PER L'INTERO

A corpo Euro 70.000
(Settantamilaeuro)

Come richiesto nel quesito, si apporta una decurtazione in via forfetaria del 25% in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente a provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

VALORE DI STIMA DECURATO DEL 25%

A corpo Euro 52.500
(Cinquantaduemilacinquecentoeuro)

Del presente elaborato è stata inviata copia al debitore e ai creditori a mezzo posta ordinaria oppure elettronica evidenziando a loro la possibilità di depositare all'udienza le note alla relazione purché trasmettano, almeno quindici giorni prima, le predette note allo scrivente che in tal caso interverrà all'udienza per rendere i chiarimenti necessari.

L'originale più una copia cartacea, completa di tutti gli allegati e del cd rom, è stata invece depositata in Cancelleria.

Con quanto sopra lo scrivente ritiene di aver assolto il mandato ricevuto.

Fontanafredda li, 29.04.2013

Il Perito

Antonio Taiariol

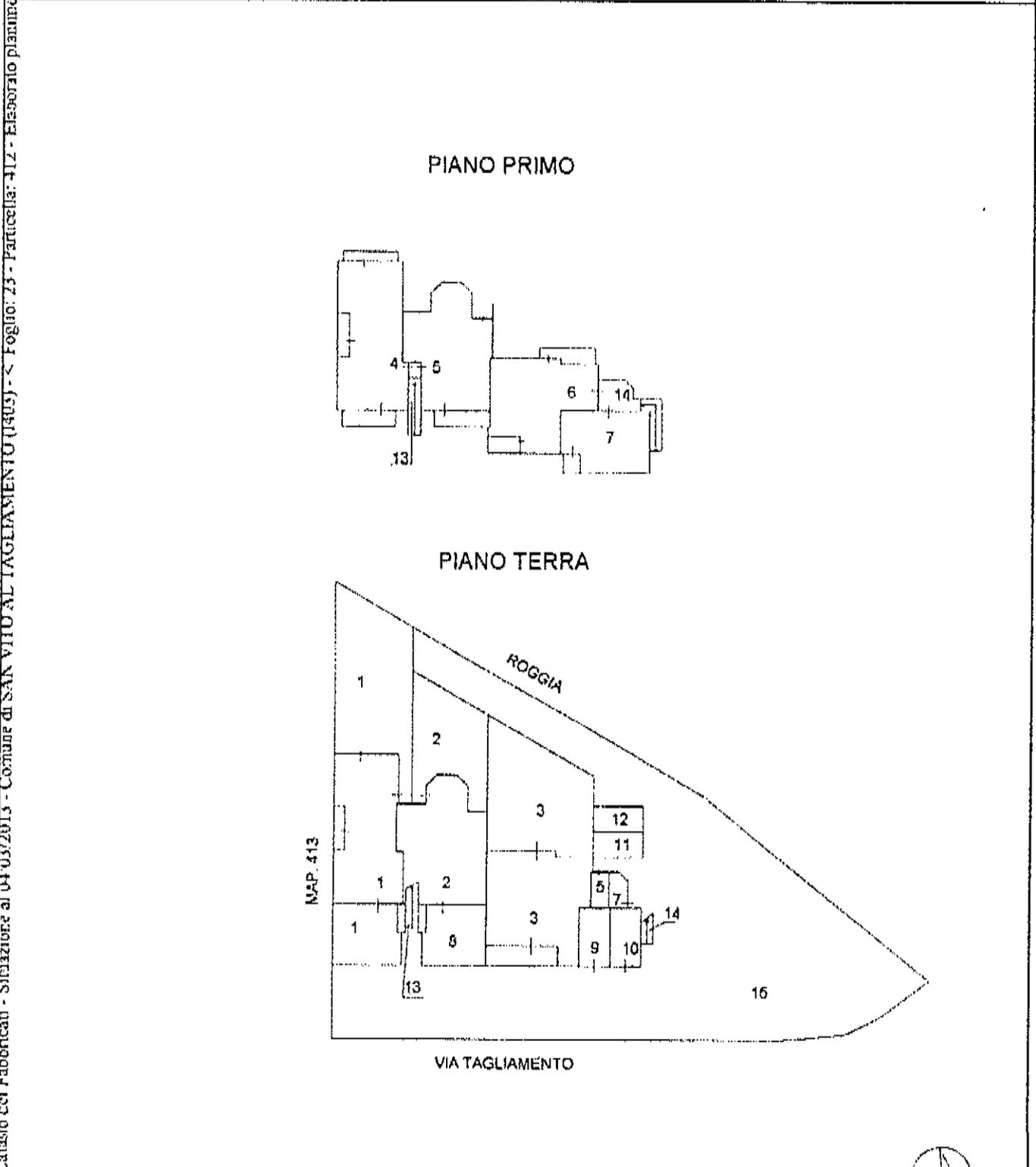
ALLEGATI

- Aggiornamento visure ipotecarie.
- Dichiarazione Agenzia delle Entrate.
- Copia atto provenienza.
- Visure, estratti e planimetrie catastali.
- Certificato di non sussistenza provvedimenti urbanistici.
- Permessi Edilizi ed elaborati.
- Fotografie degli immobili.

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Torino	N. 4831

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pordenone

Comune di San Vito Al Tagliamento			Protocollo n. PN0057357 del 17/03/2009	
Sezione:	Foglio: 23	Particella: 412	Tipo Mappale n. 46116	del 04/03/2009
Dimostrazione grafica dei subalterni				Scala 1 : 500



Ultima planimetria in atti



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pordenone**

Dichiarazione protocollo n. PN0057357 del 17/03/2009
Planimetria di u.i.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento
Via Tagliamento div. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 2

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Architetti

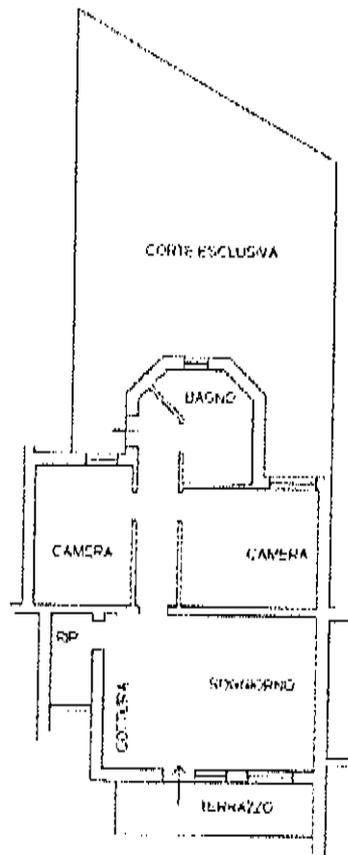
Prov. Torino

N. 4831

Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto dei fabbricati - Situazione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD) - s. Foglio: 23 - Particella: 412 - Subalterno: 2 - VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: T.



N

Ultima planimetria in atti

Data: 16/03/2013 - n. T9399 - Richiedente:

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pordenone**

Dichiarazione prototipale n. PN0057357 del 17/03/2009
Planimetria di u.i.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento
Via Tagliamento civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 4

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Torino

N. 4031

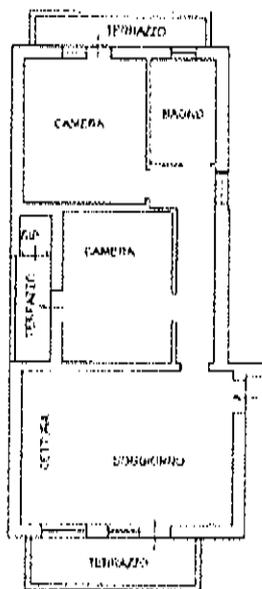
Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto dei fabbricati - Situazione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD) - s. Foglio: 23 - Particella: 412 - Subalterno: 4 - VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: 1:

PIANO PRIMO

H = 260



N

Ultima planimetria in atti

Data: 16/03/2013 - n. T9401 - Richiedente:

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Pordenone

Dichiarazione protocollo n. PN0057357 del 17/03/2009
Planimetria di u.i.u. in Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Via Tagliamento ovv. SNC

Identificativi Catastali:

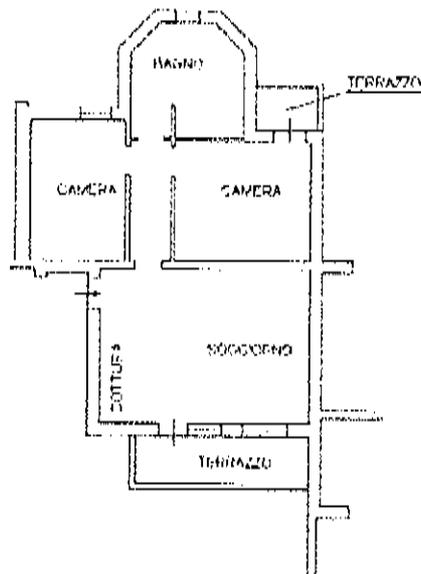
Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 5

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Torino N. 4831

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO PRIMO
H = 260



PIANO TERRA
H = 260



N

Catasto dei fabbricati - Situazione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (3103) - Foglio: 23 - Particella: 412 - Subalterno: 5 - VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: T-1;

Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pordenone**

Dichiarazione prot. 56216 n. PN0057357 del 17/03/2009
Planimetria di u.l.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento
Via Tagliamento div. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 6

Compilata da:

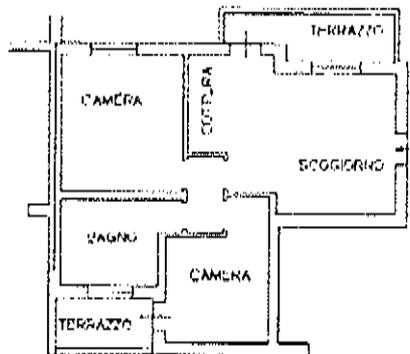
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Torino N. 4831

Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (4001) - S. Foglio: 23 - Particella: 412 - Subalterno: 6 -
VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: 1;

PIANO PRIMO
H = 260



N

Ultima planimetria in atti

Data: 16/03/2013 - n. T9403 - Richiedente

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Pordenone

Dichiarazione protocollo n. PN0057357 del 17/03/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento

Via Tagliamento

oiv. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 7

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Torino

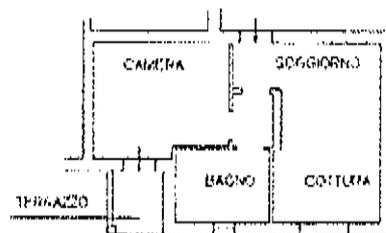
N. 4831

Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto del Fabbricati - Situazione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD) - S. Foglio: 23 - Particella: 412 - Subalterno: 7 ->
VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: 1-1;

PIANO PRIMO
H = 260



PIANO TERRA
H = 260



N

Ultima planimetria in atti

Data: 16/03/2013 - n. T9404 - Richiedente

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Pordenone

Dichiarazione protocollata n. PN0057357 del 17/03/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento

Via Tagliamento

div. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 23
Particella: 412
Subalterno: 8

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Torino

N. 4831

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA
H 0 260

POSTO AUTO
SCOPERTO



N

Catasto del Fabbricato - Subsezione al 16/03/2013 - Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD) - < Foglio 23 - Particella 412 - Subalterno 8 >
VIA DEL TAGLIAMENTO SNC piano: T.

Ultima planimetria in atti

Data: 16/03/2013 - n. T9405 - Richiedente:

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)